

ANNO 2018



INDICE

Introduzione del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 Premessa

SEZIONE 2 Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli
amministratori

SEZIONE 3 Relazione di missione

SEZIONE 4 Struttura di governo della Cooperativa

SEZIONE 5 I portatori di interessi

SEZIONE 6 Relazione sociale

SEZIONE 7 Esame della situazione finanziaria

SEZIONE 8 Prospettive future

Introduzione del Rappresentante Legale

Lettera ai portatori di interesse

La Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l., operando nella Comunità e per la Comunità, anche per l'anno 2018 si è impegnata a rendicontare in modo trasparente il suo operato per creare un rapporto sempre più solido con i suoi interlocutori.

Fermarsi a riflettere e raccogliere i dati vuol dire impegnarsi a crescere per realizzare al meglio la nostra missione ed incidere positivamente sulla qualità di vita delle persone.

Vuol dire anche documentare efficacemente il lavoro svolto, la progettualità e i processi innovativi portati avanti nel tempo seguendo l'evoluzione della cultura della disabilità che con la Convenzione ONU del 2006 (L. 18/2009) ha affermato un modello basato sui diritti umani: uguaglianza, rispetto della dignità della persona, non discriminazione, pari opportunità, coinvolgimento nelle scelte, inclusione sociale.

Il Bilancio Sociale 2018 non vuol essere però solo un rendiconto di attività e risultati, ma anche un impegno a dialogare con i nostri collaboratori e interlocutori in modo sempre più aperto e costruttivo per realizzare insieme i nostri obiettivi.

Un riconoscente e doveroso ringraziamento va a tutte le persone che ci hanno sostenuto e soprattutto ai soci collaboratori che si sono impegnati con professionalità e dedizione.

per il Consiglio di Amministrazione della
Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l.

Il Presidente Marta Vecchio

SEZIONE 1 - PREMESSA

- **Gli obiettivi** che la Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l. si pone consistono nel favorire la comunicazione interna, comprendere il ruolo della Cooperativa e misurarne le prestazioni, fidelizzare i portatori di interesse, nonché rispondere agli adempimenti previsti dalle norme in vigore.
- **I principali destinatari** sono i soci ed i famigliari delle persone con disabilità che frequentano il Centro Socio-Educativo gestito dalla Cooperativa, nonché gli Enti di riferimento: Comuni, ASL, Consorzio Sociale Pavese, Piano di Zona di Certosa- Siziano e di Corteolona-Belgioioso e Anffas locale in particolare.
- **Il periodo di riferimento** è l'anno 2018. **Il gruppo di lavoro** incaricato della elaborazione è costituito da Presidente, Vice-Presidente e Coordinatrice del CSE. **Il livello di condivisione** si è svolto nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea che alla fine ha approvato il documento. **La documentazione** di riferimento riguarda la contabilità e i dati del bilancio, i verbali dei Consigli di Amministrazione, i progetti educativi individualizzati e le attività svolte durante l'anno formativo, la normativa regionale riguardante i servizi prestati, le convenzioni con i Comuni di riferimento, con il Consorzio Sociale Pavese e Distretti di Certosa-Siziano e Corteolona-Belgioioso.
- **La nostra Cooperativa** è di tipo sociale A ed è diventata Cooperativa Sociale nel 1999, mentre in precedenza era una Cooperativa di tipo misto nata nel dicembre 1981 per volontà di un gruppo di genitori Anffas che desideravano creare nuove opportunità per i loro figli. La normativa regionale in base alla quale lo SFAD esistente dal 2000 è stato trasformato in CSE nell'ultimo trimestre del 2008, è costituita dalla DGR n° 8/7433 del 13.06.2008 e dalle DGR n° 7/20763 e n° 7/20943 del 16.02.2005.
- **Si intende pubblicizzare il Bilancio Sociale** non solo nell'ambito dell'assemblea dei soci, ma anche nell'assemblea di Anffas Pavia onlus ed organizzare un evento specifico per i famigliari degli utenti del CSE e per i Referenti dei Comuni coinvolti, dell'ASL, del Consorzio Sociale Pavese, dell'Anffas, nonché del Distretto di Certosa-Siziano e Corteolona-Belgioioso.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

➤ **Oggetto sociale**

Come indica l'art. 3 dello Statuto vigente: "Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a) della Legge 8.11.1991, n° 381 e successive modificazioni e integrazioni. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. La Cooperativa, in particolare, intende "agire" in stretta connessione con l'Anffas, di cui fa propria la finalità di operare per la prevenzione dell'handicap e per il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale. La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione. Lo scopo che i Soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'Azienda, continuità di occupazione ed eque condizioni economiche, sociali e professionali".

➤ **Dati anagrafici e forma giuridica**

- Denominazione della Cooperativa e forma giuridica:

Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l.

- Indirizzo della sede legale e sede operativa:

Sede Legale: Via Spallanzani, 11 – 27100 Pavia (PV) Tel. 0382 539438

Sede Operativa: Via Mussini, 23 – 27100 Pavia (PV) Tel. 3389146560

- Iscrizioni Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n° A135827 e all'Albo Regionale al n° 612, Numero REA 157340, Codice fiscale e Partita IVA 00880530183

➤ **Nominativi degli amministratori al 31.12.2018**

- Consiglio di amministrazione

NOME e COGNOME	CARICA	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal... al...	Socio dal	Residente a
MARTA VECCHIO	PRESIDENTE	2015	dal 2018 al 2021	2009	PAVIA
SERENA MARILENA RIBONI	VICE- PRESIDENTE	2015	dal 2018 al 2021	2014	GERENZAGO
CALVI TIZIANA	CONSIGLIERE	2016	dal 2018 al 2021	2016	PAVIA

➤ **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute**

La Cooperativa ad ottobre 2017 ha aderito a “Confcooperative, Confederazione Cooperative Italiane”, quale Associazione Nazionale Autonoma di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento cooperativo.

➤ **Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative**

La Cooperativa appartiene dal 2017 al consorzio “LA ROSA BLU” che accoglie cooperative a marchio ANFFAS, con qualifica di socio sovventore.

➤ **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

La Cooperativa ha come Socia Persona Giuridica “ANFFAS PAVIA ONLUS”, che è un’associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, alcune delle quali, come detto, hanno dato vita nel 1981 alla Cooperativa stessa.

➤ **Settore di attività**

Come dichiara l’art. 4 dello Statuto vigente “oggetto della Cooperativa sono le attività socio-assistenziali-sanitarie ed educative di cui all’art. 1, 1° comma, punto a), della Legge 8.11.1991 n° 381, da conseguirsi valendosi principalmente dell’attività dei soci cooperatori”. Di conseguenza la Cooperativa realizza i propri scopi attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali-educativi a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. In particolare, nel 2018 ha gestito il Centro Socio-Educativo, nato nel settembre 2008, attraverso l’offerta di esperienze differenziate che vanno a verificare e a consolidare abilità altrimenti non realizzabili, intervenendo anche sulle difficoltà di tipo comportamentale, di autonomia, emotive ed affettive che spesso impediscono al soggetto fragile di essere adeguato alle richieste. Le attività sono state organizzate da una équipe formata da una educatrice-coordinatrice, da una educatrice professionale e da un operatore socio-educativo, con la supervisione periodica di una psicologa che si occupa della formazione. Nel corso del 2018 hanno prestato la loro opera come volontari la Sig.ra Mirabelli Primina socia volontaria e 1 volontario del servizio civile. Ogni utente è sottoposto ad osservazione continua, in seguito alla quale viene costruito un progetto educativo individualizzato, elaborando obiettivi e risposte adeguate ai bisogni, ponendo particolare attenzione anche al rapporto con le famiglie.

➤ **Composizione della base sociale al 31.12.2018**

Come in parte già indicato, la base sociale è formata da 15 soci, così suddivisi:

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Lavoratori	1	1	2
Volontari	1	2	3
Fruitori	1	8	9
Totale persone fisiche	3	11	14
Persone giuridiche	1	-	1
Totale soci	4	11	15

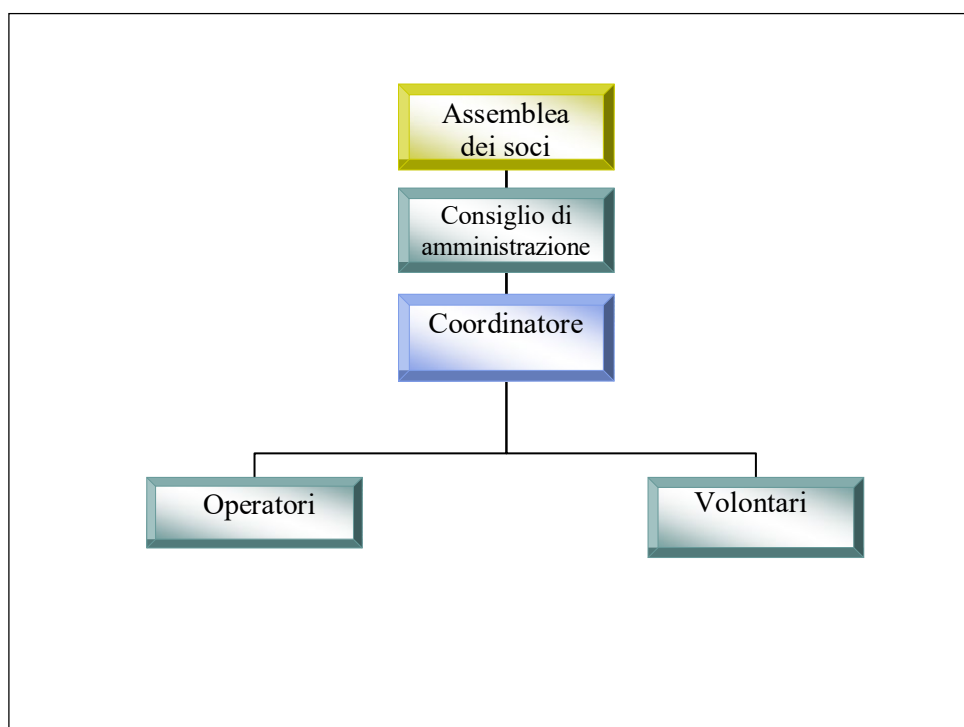
La persona giuridica che fa parte della Cooperativa è Anffas Pavia Onlus, rappresentata dalla socia Serena Marilena Riboni.

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

- **La Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l. si propone come missione** di promuovere il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, attraverso attività educative ed abilitative, finalizzate all'assistenza sociale ed alla formazione, differenziate in base a bisogni ed età, allo scopo di favorirne l'inclusione sociale e l'autonomia e diffondere una reale cultura di accettazione della diversità e di rispetto della dignità umana di ciascuno.
- **I valori di riferimento** sono costituiti dalla promozione dei diritti umani, civili e sociali di tutte le persone con disabilità e delle loro famiglie, dalla diffusione dei principi di pari opportunità, non discriminazione ed inclusione sociale, come sostenuto dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità". Nell'anno 2018 riteniamo di avere operato nella giusta direzione, anche collaborando con i Piani di Zona del nostro territorio del Pavese ed ottenendo la condivisione del nostro principale obiettivo, che è quello di avere sul territorio un CSE, in modo da garantire l'intera filiera dei servizi previsti dalla Regione Lombardia, per persone con disabilità. Abbiamo garantito una gestione democratica e partecipata, con la piena parità di condizione fra i soci, la trasparenza gestionale e la territorialità, valorizzando le risorse umane presenti e collaborando con altri servizi Anffas o gestiti da altre cooperative.

SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

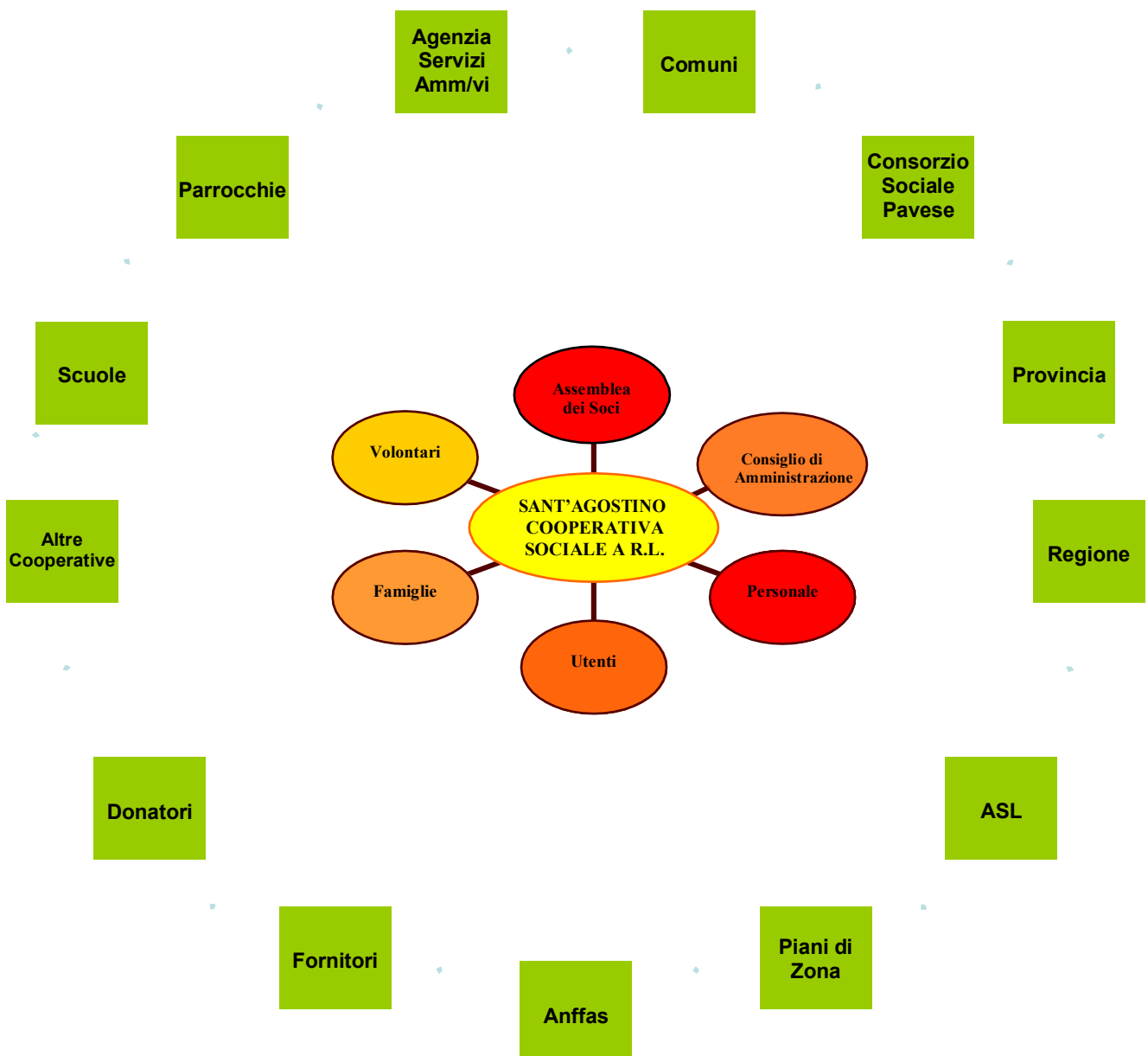
- Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ogni tre anni e quello in carica scaduto ad Aprile 2018, è stato rinnovato il 30.05.2018. È composto da 3 membri: un Presidente, un Vice-Presidente, e un Consigliere. Gli attuali membri hanno rinunciato a qualsiasi compenso. Nel corso dell'anno 2018 si sono tenuti 5 Consigli di Amministrazione su varie questioni come l'andamento dei servizi, la Riforma del Terzo Settore, la Costituzione della commissione mensa, la definizione dei crediti ritenuti inesigibili, l'incarico ad una psicologa per la formazione dell'équipe e del gruppo genitori, l'incarico per la conduzione dell'attività di teatro terapia, l'adeguamento in seguito all'entrata in vigore della normativa europea riguardante la Privacy, il rinnovo delle cariche sociali, l'esame della richiesta del part time di un socio lavoratore, le dimissioni di un socio lavoratore e l'assunzione di nuovo personale in sua sostituzione, con delibera CdA del 18.10.2018 e successiva delibera assembleare del 05.11.2018 si è provveduto all'aumento del costo unitario del centro da € 850,00 ad € 870,00 per il tempo pieno e € 470,00 per il part-time e successiva rimodulazione delle rette in capo ai familiari degli utenti, predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo con i relativi allegati. Nell'assemblea del 30.05.2018 sono stati approvati: il Bilancio Consuntivo 2017 con allegata la Nota integrativa, la Relazione sull'attività di gestione nonché il bilancio sociale. Nell'assemblea del 05.11.2018 sono stati approvati: il bilancio preventivo 2019 e la relazione programmatica. Tutti i famigliari dei frequentanti il CSE sono stati costantemente informati dell'andamento delle attività nel corso dell'anno.



SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

- Ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività della Cooperativa in termini di servizi, politiche e processi lavorativi è un "portatore di interesse" (stakeholder). Vi sono "portatori di interessi" **interni** quali: *l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il personale, gli utenti, le famiglie, i volontari*, ed **esterni** quali: *l'agenzia di servizi amministrativi, i Comuni di riferimento, il Consorzio Sociale Pavese, i Piani di Zona di Certosa-Siziano e di Corteolona-Belgioioso, la Provincia, la Regione, l'ATS, le Anffas locali, i fornitori, i donatori, altre cooperative o organizzazioni non profit, alcune scuole, parrocchie ecc.* Le varie persone o organismi costituiscono il reticolo di relazioni che possono influenzare o condizionare significativamente la vita della Cooperativa ed il suo sviluppo. Logicamente le strategie di cura delle relazioni sono diversificate e di diversa intensità.

I soci lavoratori ed i beneficiari delle attività sono i più coinvolti nei processi di partecipazione. Si è però cercato insieme di identificare gli interlocutori e le modalità di coinvolgimento in modo più consapevole che in passato.



SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE

➤ Evoluzione e cambiamenti della base sociale

La spinta iniziale da parte di un gruppo di soci Anffas a creare la Cooperativa nel 1981 (che era stato proclamato dall'ONU "anno internazionale della persona handicappata") fu certamente quella di contribuire, a fianco dell'Anffas, a creare una piccola azienda sociale a carattere mutualistico che potesse favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva e la gestione del loro tempo libero. Questi scopi furono perseguiti per alcuni anni con alterne vicende, finché nel 1999 l'originaria cooperativa mista fu trasformata in cooperativa sociale di tipo A, che nel 2000 iniziò a gestire un "Servizio di Formazione all'Autonomia", finanziato con il contributo degli utenti, con il Fondo Sociale regionale e con un progetto della Fondazione Comunitaria Pavese (Cariplo). Nel 2001 si firmarono le prime convenzioni con il Comune di Pavia e Giussago e più avanti con altri 5 Comuni. Alla fine del 2008, come già detto, lo SFA fu convertito in CSE, secondo i dettami della DGR n° 8/7433 del 13.06.2008. Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione chiese al Consiglio Direttivo Nazionale di Anffas Onlus di avere il marchio Anffas, condividendo con l'Associazione la visione e la missione. Le venne assegnato e nel 2010 la Cooperativa entrò a far parte del Consorzio "La Rosa Blu", che raccoglie Cooperative e Fondazioni contraddistinte dallo stesso marchio e che appartengono quindi alla unitaria struttura Anffas. In loco operiamo in stretto contatto con Anffas Pavia Onlus avendo obiettivi comuni, che consistono nel dare risposte concrete ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva, partecipando alla programmazione locale (Piani di Zona), ed essendo in collegamento con la fitta rete descritta nelle Sezioni 3 e 5. La nostra convinzione è che occorre operare per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ma nello stesso tempo realizzare obiettivi e finalità sociali più ampie: essere membri attivi e consapevoli di una comunità che sa rispondere in modo creativo alle esigenze della popolazione soprattutto di quella più fragile, mantenendola nel suo contesto di vita, non discriminandola né emarginandola. La soddisfazione più grande è che le famiglie, gli utenti e la rete di persone in contatto con noi siano contente di quanto facciamo e scambiamo, operando affinché il clima interno e la qualità delle relazioni esterne siano positivi. I soci al 31.12.2018 risultano essere 15.

La gestione del CSE è stata impegnativa ma portata avanti con soddisfazione di tutti.

➤ Attività e servizi

La disponibilità di tempo dei 3 educatori è di 38 ore settimanali, le attività sono state in parte modificate e meglio strutturate e riguardano: Falegnameria creativa, cucito, scrittura e lettura, gruppo biblioteca Bolocan (all'interno progetto "Social-BOOK: per una lettura partecipata"), Segnalibri, Arte visiva e scenografia (in coll. con progetto teatro di Casa Satellite e Cse Samarkanda), ginnastica dolce, cucina interna, laboratorio potenziamento autonomie, attività esterne di socializzazione/occupazionali e conoscenza del territorio, piscina, visite guidate e gite; si attuano infatti numerose uscite e si sono mantenuti rapporti di scambio con altre realtà. È stato continuato il progetto "Riciklando... oltre le mura di Samarkanda" in collaborazione con il Comune di Travacò nell'ambito dell'educazione ambientale. È proseguito inoltre il progetto "Explorando" presentato e finanziato nel 2015 dal Comune di Pavia. Il progetto mette al centro il benessere psico-fisico di ogni persona con disabilità in chiave inclusiva introducendo nuovi laboratori quali ortoterapia, educazione alla raccolta differenziata, ginnastica dolce con sedute di reiki, letture recitate a cura degli amici della "Bonetta", laboratorio di cucina presso "Casa Satellite" di Anffas Pavia, supporto alle attività di preparazione e spreparazione dei tavoli della Mensa del povero gestita dai Frati Francescani di Canepanova, corso di nuoto presso la piscina comunale "Folperti" e una attività di laboratorio di teatro-terapia a cura di Stefania Grossi presso il centro Cazzamali.

È proseguita con reciproca soddisfazione una importante collaborazione attivata nel 2017 con il proprietario dell'American Bar "il Pozzo", Sig. Fabio Firmo, e la Pasticceria del Sig. Barbieri che hanno dato la possibilità ai nostri utenti di sperimentare laboratori di cucina esterne.

L'attività di pet-therapy iniziata nel 2017 è proseguita implementandola con incontri settimanali a seguito dell'ottimo riscontro avuto dagli utenti.

Sono continuati una serie di incontri per genitori/familiari guidati dalla Dott.ssa Scarlata finalizzati non solo al reciproco sostegno ma anche a un loro maggiore coinvolgimento nelle scelte politiche e programmatiche della Cooperativa.

Nel 2018 la Cooperativa sociale Sant'Agostino ha partecipato ai seguenti progetti in rete con altre associazioni sul territorio:

- “Far bene per star bene” in collaborazione con lo sportello antidiscriminazione del Comune di Pavia nell'ambito del quale il CSE ha accolto due studenti del liceo Cairoli con il progetto alternanza scuola-lavoro;
- “Semi di inclusione” in collaborazione con Anffas, Associazione amici dei boschi, Istituto Gerolamo Emiliani. Il progetto è arrivato terzo al concorso Pavia Partecipa, è stato finanziato ed opera nell'ambito del benessere e inclusione delle persone con disabilità nel territorio pavese, creando momenti di festa e riflessione in particolare nella cornice del bosco grande.
- “Festival dei diritti” che ha visto la cooperativa partecipare come Semi di Inclusione, con una mostra di quadri e sculture realizzati dalle persone che frequentano il CSE Samarkanda;
- “Una Borraccia è per sempre” in collaborazione con Banca del Tempo, CSV e scuole primarie Carducci nell'ambito della Marcia dei Bambini svoltasi a novembre 2018.

La cooperativa S. Agostino ha donato a 50 bambini della scuola Carducci, partecipanti ad un laboratorio sul tema dell'educazione ambientale, altrettante borracce personalizzate al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo della plastica.

Nel corso del 2018 sono state organizzati i seguenti eventi a scopo divulgativo e raccolta fondi:

- Spettacolo teatrale “I believe in Miracles” offerto da Esquilibrio Teatro;
- “Recital della solidarietà” offerto dalla Dott.ssa Maria Lucia Scarlata;
- “Nella notte Soave” offerto da un coro gospel in occasione del Natale.

➤ **Personale occupato**

Il personale occupato comprende i 3 soci lavoratori (1 Educatrice-Coordnatrice, 1 Operatore socio-educativo ed 1 educatrice professionale), oltre alla collaborazione di una psicologa per il percorso di formazione. Il servizio di pulizia è affidato ad una ditta esterna. Hanno collaborato anche due volontarie. Il contratto applicato è quello delle Cooperative Sociali.

➤ **Altre figure**

La Presidente e la Vice-Presidente sono stati soci attivi con ruolo di responsabilità e di direzione.

➤ **Relazione con il territorio**

Il rapporto con gli Enti Pubblici di riferimento e con alcuni Enti del settore non profit è stato costante e valido.

➤ **Tipologia e numero di beneficiari**

In totale il numero dei fruitori del CSE nel 2018 è stato di 17 persone, di cui 6 hanno frequentato part-time. Il nostro obiettivo è favorire l'inclusione sociale e per questo è necessario mantenere una rete attiva e consapevole di relazioni sul territorio perché anche le persone fragili trovino un terreno di accoglienza favorevole. Per questo gli operatori hanno frequentato un corso di formazione di 20 ore.

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

- L'andamento della **situazione economica** è stato problematico fino al 2008, perché i servizi erano finanziati solo con il contributo degli utenti, col Fondo Sociale Regionale (ex circ. 4) e solo all'inizio con un progetto finanziato dalla Fondazione Comunitaria Pavese (Cariplo). Nel 2001 il Comune di Pavia stipulò la prima convenzione e poi altri 5 Comuni intervennero gradualmente in tal senso a favore di loro cittadini. Le spese ovviamente crescevano, ma i contributi di utenti ed Enti locali non tenevano il passo, per cui si è dovuto ricorrere in modo più o meno consistente al fondo di riserva. Ma la costanza è stata premiata, infatti nel 2009 attraverso le convenzioni con il Piano di Zona di Pavia e con i Comuni interessati si è potuto finalmente chiudere il bilancio con un avanzo e la stessa cosa si è ripetuta nel 2010 e 2011. Purtroppo, nel 2012 e nel 2013 si è tornati ad avere un piccolo disavanzo perché la richiesta di un pur minimo aumento della retta non è stato accolto dagli EE.LL. a causa delle loro difficoltà finanziarie. Nel 2014 per fortuna la situazione è migliorata anche per l'impegno delle famiglie e dei Piani di Zona, per cui il consuntivo presentava un risultato positivo. Anche nel 2015 la situazione è stata positiva infatti il bilancio si è chiuso con un utile.

Il 2016 purtroppo ha visto un risultato negativo di bilancio. L'introduzione inaspettata delle nuove normative in materia di IVA, previste dalla Legge di stabilità, e la mancata possibilità di adeguamento delle convenzioni già stipulate con alcuni Enti Locali ha avuto conseguenze negative nella gestione finanziaria.

Anche il 2017 ha chiuso con un piccolo disavanzo non essendo pervenuto entro il 31.03 un introito di € 2.500 relativo al contributo regionale ex circ. 4 già deliberato dal Consorzio Sociale Pavese, ma in attesa di approvazione da parte della Regione.

Il 2018 ha visto il bilancio ritornare in positivo seppure con un piccolo utile. Nel corso del 2018 si è pensato l'aumento della retta da € 850 ad € 870 per il full time e da € 430 a € 470 per il part time e conseguente rimodulazione delle rette a carico delle famiglie. L'aumento entrerà a regime a far data dal 1.1.2019. Questo ci permetterà di mantenere e implementare una politica di espansione e ricerca di nuovi ambiti di sviluppo di attività per i nostri familiari nonostante le difficoltà finanziarie dimostrate soprattutto dagli EE.LL.

Lo specchio che segue indica le voci degli ultimi tre anni che compongono il valore della produzione ed i costi della produzione, nonché i ricavi delle prestazioni ed il risultato netto, che sono meglio dettagliati nel Conto Economico relativo ai singoli anni:

DATI ECONOMICI DI SINTESI			
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi vendite e prestazioni	131.267	133.480	125.403
Valore della produzione	155.068	151.925	144.449
Costi della produzione	154.513	153.829	146.958
Risultato prima delle imposte	169	-1.762	-2.508
RISULTATO NETTO	169	-1.762	-2.508

SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE

Questo è il nono Bilancio Sociale e sicuramente può essere migliorato negli anni a venire. Ci ha ancora una volta aiutato a diventare soci, amministratori ed operatori più consapevoli, a comunicare meglio, ad essere più attenti alle relazioni interne ed esterne, a valorizzare i nostri “stakeholders”. La nostra realtà è molto piccola ma intendiamo consolidarla ulteriormente, completando così la filiera dei servizi per la disabilità intellettiva nel territorio del Pavese.

Il nostro rapporto con Anffas Pavia è su tutti prioritario e le siamo riconoscenti per il supporto che ci ha sempre fornito. Non abbiamo grosse ambizioni, se non quella di essere una presenza significativa nell’espletamento della nostra missione, difendendo i valori in cui crediamo e che sono ispirati alla “Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità”, che è stata ratificata dal Parlamento Italiano, (L. 18 del 3 marzo 2009) e che si basa sull’approccio bio-psico-sociale, che risponde ai principi di non discriminazione, rispetto della dignità umana, dell’autonomia e indipendenza delle persone, della partecipazione ed inclusione nella società, delle pari opportunità, dell’accessibilità, della parità tra uomini e donne.

La Convenzione, inoltre, ci conferma che “la disabilità è un concetto in evoluzione ed è il risultato dell’interazione tra persone con minorazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con altri”. Con l’attivazione e lo sviluppo del progetto “Explorando” e l’attivazione di collaborazioni con esercenti locali per laboratori esterni, riteniamo di aver fatto un ulteriore passo avanti in direzione dell’inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Approvato dall’Assemblea dei soci il 03/05/2019